

Teramo. Carabinieri: Vincenzo riceve gli alamari dal papà Carabiniere



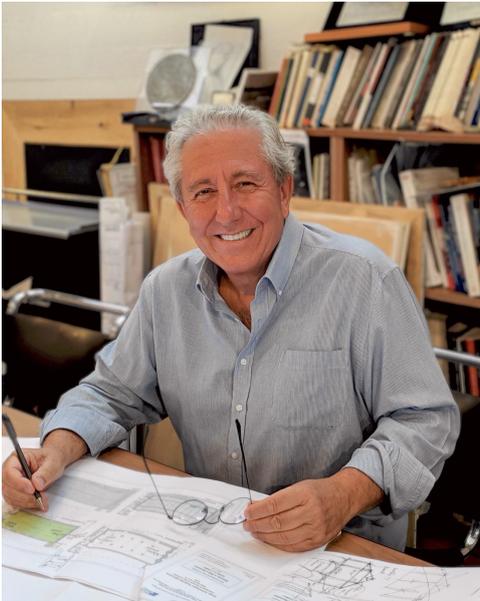
Si legge l'emozione e l'orgoglio negli occhi del papà carabiniere che, dopo aver ammirato suo figlio prestare giuramento, ha avuto il privilegio di apporre gli alamari sulla sua divisa.

È successo all'Appuntato Scelto Qualifica Speciale Pasquale Scaramella, in servizio presso la Caserma di Castelnuovo Vomano, che ieri, assieme alla moglie Laura ha partecipato al giuramento del figlio Vincenzo del 143° Corso Allievi Carabinieri tenutosi nella Caserma "Frate" di Campobasso.

Per l'occasione Vincenzo, 25enne, ha ricevuto gli alamari direttamente dalle mani del padre che è sempre stato per lui un punto di riferimento tanto da aver deciso di seguirne le orme.

In totale sono stati 450 gli allievi carabinieri della scuola di Campobasso che ieri, alla presenza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - Gen. C.A. Teo Luzi, hanno ricevuto l'apposizione degli alamari, da parte di un familiare o persona cara, sulle prestigiose Grandi Uniformi Speciali(G.U.S.), che su di esse rimarranno cuciti per tutta la vita.

Massimo Mariani, tra i maggiori esperti di sismica, a Teramo per un seminario organizzato dall'Ordine degli Ingegneri



Massimo Mariani ingegnere

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo ospiterà come relatore, a partire dalle ore 15 di **venerdì 21 giugno**, all'Auditorium Parco della Scienza, **Massimo Mariani**, ingegnere, riconosciuto tra i maggiori esperti del settore della sismica e del consolidamento e restauro degli edifici in Italia e all'estero.

Il seminario dal titolo: **"Comportamento delle strutture in muratura in assenza di sisma e durante il sisma. Metodi di indagine e tecniche di consolidamento e restauro"** è stato patrocinato dal Comune di Teramo e darà diritto al riconoscimento di **4 crediti formativi** per gli ingegneri mentre per gli altri professionisti si procederà in base al proprio regolamento di formazione.

Verranno proposte una serie di soluzioni per il consolidamento strutturale, frutto del percorso di studio e di ricerca di Mariani, finalizzate al rinforzo tridimensionale dei collegamenti e al miglioramento complessivo della resistenza delle murature.

Ai partecipanti saranno resi disponibili i materiali del corso con i dettagli costruttivi di rinforzo e di intervento strutturale.

Massimo Mariani è autore di importanti ricerche nel settore, pubblicate in ambito nazionale e internazionale. Già docente di "Geotecnica e Geologia Applicata alle Opere di Ingegneria" all'Università degli Studi di Perugia, insegna nei Master di II livello sul Consolidamento e Restauro degli edifici dissestati presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara e presso il Servizio Tecnico Nazionale della Protezione Civile per il Sismo.

*"Si tratta di un seminario davvero molto importante - dichiara **Leo De Santis**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo -. Il nostro Ordine è fortemente impegnato nella formazione continua e nell'aggiornamento tecnico dei propri iscritti. Approfondire il comportamento delle strutture in muratura in assenza e durante un sisma con un esperto come Massimo Mariani, rappresenta una rara opportunità di crescita professionale".*

Patologie dell'aorta, trattamento all'avanguardia senza incisioni

chirurgiche. Mazzini all'avanguardia nel trattamento senza incisioni delle patologie dell'aorta.

Un felice esempio di collaborazione fra la Cardiocirurgia e la Radiologia dell'ospedale di Teramo che ha portato a un ulteriore passo avanti nel trattamento totalmente endovascolare delle malattie dell'aorta. Infatti è stato effettuato il primo impianto in Abruzzo, e tra i primi in Italia, di una endoprotesi Castor Microport.

Questo device permette di trattare in modo rapido e definitivo la patologia che coinvolge l'arco aortico e l'aorta toracica discendente preservando l'integrità e la pervietà delle arterie che originano dall'aorta e irrorano le braccia o il cervello.

Nello specifico è stato possibile trattare un giovane paziente (già operato di sostituzione valvolare aortica con tecnica mini-invasiva) con problematiche coagulative e una dissezione dell'aorta toracica, attraverso due semplici punture mediante le quali i chirurghi e i radiologi hanno "navigato" nelle arterie del paziente e rilasciato la protesi a livello del segmento patologico sotto guida angiografica.

"Gli specialisti della Cardiocirurgia, della Cardioanestesia, della Radiologia e in particolare della Radiologia interventistica, ma anche della Farmacia ospedaliera, collaborano ormai da anni in un'unica equipe multidisciplinare che permette di approcciare le malattie dell'aorta senza incisioni chirurgiche. E' questo un esempio di quanto la Asl di Teramo punti sull'innovazione dei processi e delle procedure per offrire una qualità delle prestazioni sempre migliore ai nostri pazienti", dichiara il direttore generale **Maurizio Di Giosia**. In questo specifico paziente il trattamento è stato reso possibile grazie alla proficua collaborazione con l'azienda produttrice della protesi che ha realizzato un device custom-made, ovvero "fatto su misura" dell'aorta del paziente.

"Il vantaggio è stato evitare un intervento molto impattante dal punto di vista biologico attraverso una procedura che ha permesso al paziente una dimissione in tempi brevissimi. L'alternativa sarebbe stata l'intervento più invasivo che esiste in cardiocirurgia, cioè la toracotomia o la sternotomia", spiega il direttore della Uoc di Cardiocirurgia **Filippo Santarelli**, "Invece questo trattamento endovascolare, applicabile nelle malattie aneurismatiche dell'aorta, consente di contenere il rischio operatorio".

"L'utilizzo di questa endoprotesi che viene inserita con accessi mininvasivi dalla femorale, aumenta il numero di pazienti che possono essere trattati evitando la chirurgia open", aggiunge **Pietro Filauri**, direttore della Uoc di Radiologia, "vengono utilizzati device molto performanti: questo permette di conservare la pervietà della succlavia sinistra. La collaborazione fra cardiocirurghi e radiologi-interventisti rende possibili interventi minimamente invasivi che in passato erano eseguiti solo con la chirurgia tradizionale con problematiche post-chirurgiche molto rilevanti".

Teramo. Prefettura: una estate in sicurezza! Rafforzati i presidi e il controllo del territorio.

Prefetto Stelo: "Rafforzati i presidi ed i controlli del territorio grazie ad un sinergico lavoro di squadra. Sarà importante garantire una cornice di sicurezza per le località balneari e i centri urbani della Provincia".



Prefettura di Teramo

UNA ESTATE IN SICUREZZA

Inizio della stagione estiva: il Prefetto Stelo presiede la riunione di coordinamento delle forze di polizia per il potenziamento dei servizi di vigilanza

Questa mattina, nel Palazzo del Governo, si è tenuta la riunione di coordinamento delle forze dell'ordine, presieduta dal Prefetto Fabrizio Stelo che ha definito l'indirizzo in tema di rafforzamento del presidio territoriale delle forze dell'ordine, con l'obiettivo di assicurare maggiori controlli e presenza su tutto il territorio provinciale ed in particolare sulla costa che già vedono la presenza di consistenti flussi di turisti.

Le unità di rinforzo previste per ciascuna componente si aggiungeranno al personale già in servizio.

Dal 1 luglio al 1 settembre la Polizia di Stato assicurerà un servizio di controllo rinforzato prioritariamente sul territorio di Martinsicuro e Alba Adriatica, aggiungendo le 5 unità di rinforzo alle unità già in servizio presso la Questura di Teramo.

Dal 1 luglio al 11 agosto il Comando Provinciale dei Carabinieri impiegherà 5 unità di rinforzo, e dal 12 agosto al 1 settembre 2 unità di rinforzo nella

Compagnia di Giulianova e nella Compagnia di Alba Adriatica per i controlli su tutta la costa, impegnandosi ad assicurare comunque, dopo tale data, una intensificazione dei controlli tramite il personale in forza presso le stazioni con competenza sulla fascia costiera.

Le 7 unità aggiuntive della Guardia di Finanza, invece, saranno così suddivise tra le diverse Compagnie e Tenenze: 2 unità a Giulianova, 2 unità a Roseto, 2 unità a Teramo e 1 unità a Nereto, dal 2 al 16 agosto. In aggiunta il Comando Generale della Guardia di Finanza ha previsto, il rischieramento di 1 unità navale (vedetta costiera) da impiegare nella località di Giulianova nei periodi da giugno a settembre.

“E' importante - sottolinea il Prefetto - iniziare la stagione garantendo una cornice di massima sicurezza, così da far vivere ai cittadini una estate 2024 in piena serenità.”

Torricella Sicura. Carabinieri: denunciati un 19enne per furto e un 21enne per possesso di arma

Torricella Sicura. I militari della locale Stazione Carabinieri, nell'ambito dei controlli notturni del territorio, hanno sorpreso un 21enne, italiano, che si aggirava per vie del centro con indosso, occultato in una tasca del giubbotto, un coltello a serramanico con lama in acciaio lunga oltre 9 centimetri. L'arma è stata, quindi sottoposta a sequestro e per il giovane scatterà la denuncia in stato di libertà per porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere.

Sempre i carabinieri della menzionata Stazione, intervenuti a seguito di un furto in abitazione dove i malviventi avevano depredato la vittima, un 50enne del luogo, di due biciclette, una tuta per motociclisti e denaro contante, sono riusciti a recuperare la refurtiva, che veniva trovata in possesso di un 19enne, extracomunitario. Quanto rivenuto è stato restituito al legittimo proprietario mentre il giovane sarà deferito in stato di libertà alla competente A.g. per ricettazione.

Teramo. Carabinieri: arresti e denunce in vari comuni della provincia.

Con l'inizio della stagione estiva i carabinieri del Comando Provinciale di **Teramo** hanno intensificato i controlli in tutta la provincia. Le attività hanno portato all'arresto di due coniugi italiani, 39enni, già sottoposti al divieto di dimora nel comune di **Roseto degli Abruzzi**. L'ordinanza di sostituzione della misura in atto con quella della custodia cautelare in carcere è stata emessa dal GIP del Tribunale di Teramo su segnalazione dei carabinieri di Roseto degli Abruzzi, che hanno puntualmente documentato le plurime violazioni commesse dai predetti coniugi, connesse con il divieto di dimora. Sempre in **Roseto degli Abruzzi** i militari della locale Stazione hanno sottoposto a detenzione domiciliare un 62enne, italiano, su ordine del Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila, dovendo l'uomo espiare mesi 9 di reclusione per il reato di bancarotta semplice. I carabinieri di **Bellante** hanno eseguito un'ordinanza di allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento alla parte offesa, emessa dal GIP del Tribunale di Teramo, nei confronti di un 51enne, italiano, per reiterati maltrattamenti in danno della moglie, 50enne. A **Controguerra** i carabinieri della Stazione di Corropoli hanno tradotto in carcere un 58enne, italiano, per aver violato più volte la misura alternativa alla detenzione cui era sottoposto. La misura è stata emessa dall'Ufficio di Sorveglianza di Pescara. In carabinieri di **Giulianova** hanno sottoposto agli arresti domiciliari un 39enne, italiano, su ordine del Tribunale di Teramo, per plurime violazioni del divieto di avvicinamento alla parte offesa. Nello specifico l'uomo era stato allontanato dalla casa familiare per maltrattamenti in danno della moglie 34enne. Sempre a **Giulianova** i carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno sorpreso un 42enne, italiano, tra l'altro, sottoposto alla misura di prevenzione dell'avviso orale, alla guida di un'autovettura sebbene fosse sprovvisto di patente di guida poiché revocata. L'autovettura è stata sequestrata e l'uomo, pertanto, sarà deferito in stato di libertà alla competente A.g. per guida senza patente con recidiva di persona sottoposta a misura di prevenzione personale ex art. 73 D. L. 159/2011.

La Legge sulla Caccia della Regione Abruzzo finisce davanti alla Corte Costituzionale. Il Tar dell'Aquila ha accolto la questione di

legittimità costituzionale sollevata dalle associazioni venatorie abruzzesi circa la modifica apportata dalla Regione Abruzzo alla legge sulla Caccia.

Si tratta in particolare dell'articolo 3, comma 3, della Legge regionale numero 11 del 9 marzo 2023 che ha introdotto un nuovo metodo di calcolo (metodo D'Hondt) della rappresentatività delle associazioni all'interno dei COGES (Comitati di gestione) degli ATC (Ambiti territoriali di caccia). Una novità che ha generato una netta riduzione, talora di esclusione, di molte realtà venatorie in seno ai COGES con relativo implemento della rappresentatività di una associazione, cioè la FIDC (Federazione italiana della Caccia).

Contro la modifica hanno presentato ricorso al Tar diverse associazioni venatorie, comprese l'Associazione Liberacaccia Abruzzo, Enalcaccia P.T. e Arcicaccia comitato regionale per l'Abruzzo per il tramite degli avvocati Manola Di Pasquale, Lorenzo De Gregoriis e Jacopo Ambrosini. Secondo i ricorrenti il nuovo metodo di calcolo della rappresentatività è in contrasto con gli articoli 2, 3 e 117 della Costituzione. Si tratta di violazioni dei principi di uguaglianza, rappresentatività e competenza statale in tema di ambiente che il Tar ha ritenuto fondate al punto da inviare gli atti alla Corte Costituzionale.

La vicenda giuridica si inserisce nell'ampia materia di gestione della caccia. E' utile chiarire alcuni aspetti del sistema.

Il territorio regionale destinato alla caccia programmata è suddiviso in Ambiti Territoriali di dimensioni subprovinciali gestiti da organi direttivi in cui "deve essere assicurata la presenza paritaria, in misura pari complessivamente al 60% dei componenti, dei rappresentanti di strutture locali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e delle associazioni venatorie nazionali riconosciute, ove presenti in forma organizzata sul territorio. Il 20% dei componenti è costituito da rappresentanti di associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio nazionale per l'ambiente e il 20% da rappresentanti degli enti locali" (legge 157/1992).

La Regione Abruzzo ha disciplinato gli ATC nella legge n. 10/2004 che per quanto concerne la composizione dei comitati di gestione prevede: sei rappresentanti delle associazioni venatorie riconosciute ed operanti in Provincia; sei rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole; quattro rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale; quattro esperti designati dalla Regione e dai comuni interessati. I rappresentanti delle associazioni sono sempre stati designati, come previsto dalla legge stessa, in base al principio della rappresentatività a livello Provinciale, tra i soci delle associazioni riconosciute a livello nazionale che abbiano un numero di iscritti pari ad almeno un quindicesimo dei cacciatori residenti nella Provincia in cui ricade l'ambito. Gli altri rappresentanti sono stati sempre

designati in base al principio della rappresentatività a livello provinciale.

Nel 2023 la Regione interviene modificando solo la selezione dei rappresentanti delle associazioni, nel senso che il numero complessivo dei cacciatori residenti a livello provinciale va ora ripartito per il totale dei seggi attraverso il metodo D'Hondt.

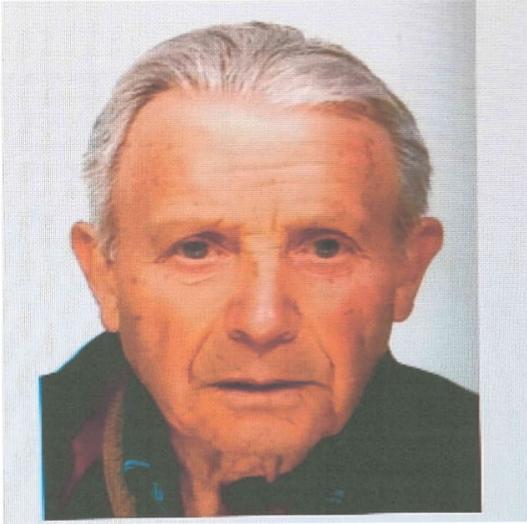
Da qui i ricorsi di quelle associazioni venatorie che hanno visto una drastica e sproporzionata riduzione della propria presenza nei COGES, con conseguente incremento invece dei rappresentanti della Federazione Italiana della Caccia.

«Dal Tar arriva una prima importante risposta verso un provvedimento della Regione evidentemente sbilanciato e che lede i diritti delle minoranze. Riteniamo le violazioni gravi e attendiamo ora la pronuncia della Corte Costituzionale» commentano gli avvocati Di Pasquale e De Gregoriis.

Teramo. Denunciato un ventunenne per porto abusivo di arma da taglio.

Teramo. Grazie ad una fitta rete di controlli operati nel centro cittadino, nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Teramo hanno sorpreso un ventunenne extracomunitario, il quale, mentre transitava in Piazza Garibaldi, alla vista dei militari, provava a disfarsi di un coltello a serramanico, con una lama lunga oltre 8 centimetri, che occultava all'interno di una tasca dei pantaloni. Tentativo vano, perché i militari riuscivano a rinvenire l'arma, sottoponendola a sequestro. Espletate le formalità di rito, il giovane sarà deferito in stato libertà per porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere.

Montorio al Vomano. Giuseppe Marini, l'anziano 77enne di Villa Ripa scomparso lunedì pomeriggio, è stato ritrovato privo di vita.



Vigili del Fuoco



Vigili del Fuoco



Vigili del Fuoco



Vigili del Fuoco

Dopo tre giorni di ricerche, a seguito di una segnalazione di un abitante del posto raccolta da una squadra della protezione civile dell'associazione Gran Sasso d'Italia di Mosciano Sant'Angelo e Bellante, personale dei vigili del fuoco e del soccorso alpino si sono calati in un fosso chiuso dalla vegetazione adiacente alla strada che collega Montorio al Vomano a Villa Vallucci, dove hanno individuato la Jeep Toyota di colore rosso con il tettuccio schiacciato e all'interno il corpo senza vita dell'anziano. Alle operazioni di ricerca, attivate e coordinate dalla Prefettura di Teramo, hanno partecipato oltre ai vigili del fuoco, presenti sul posto con un PCA/UCL (Posto di Comando Avanzato), personale SAPR (aeromobili a pilotaggio remoto) per il sorvolo con i droni, cinofili e un elicottero, personale della Questura, tecnici del soccorso alpino, carabinieri e diverse squadre di volontari della Protezione Civile.

Al momento sono in corso le operazioni di recupero del corpo.

TERAMO. UNITE: IL PROFESSOR CHRISTIAN CORSI È STATO ELETTO

RETTORE



Christian Corsi Rettore

Teramo, 11 giugno 2024 - Christian Corsi, ordinario di Economia aziendale, è il nuovo rettore dell'Università degli Studi di Teramo. Come stabilito dall'art. 19 dello Statuto di Ateneo, rimarrà in carica per sei anni accademici, fino al 2030.

Corsi ha ottenuto 239 preferenze. Il candidato Salvatore Cimini, ordinario di Diritto amministrativo, ha riportato 232 preferenze. Per l'elezione del Rettore sono stati interessati 533 elettori: 262 docenti tra professori di prima e seconda fascia e ricercatori, 185 unità di personale tecnico-amministrativo e di biblioteca, 86 rappresentanti degli studenti nel Consiglio degli studenti e negli organi collegiali di Ateneo. Ha votato il 92,5% degli aventi diritto pari a 492 elettori. Le schede nulle sono state 10, le bianche 11. La proclamazione ufficiale da parte del Presidente della Commissione elettorale centrale avverrà entro sette giorni lavorativi dalla chiusura del seggio elettorale.

Il nuovo Rettore entrerà in carica il 1° novembre 2024.

Christian Corsi succede a Dino Mastrocola che ha guidato l'Ateneo teramano dal 2018.

48 anni, Corsi è il più giovane rettore di una Università statale italiana.

Nato a Teramo nel 1976, Christian Corsi è professore ordinario in Economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione, di cui è stato preside e successivamente direttore.

È coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca in *Economic and social sciences* dell'Università degli Studi di Teramo e titolare di docenze all'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

È stato prorettore all'Orientamento in entrata, al Placement e al Welfare studentesco. È stato coordinatore del Corso di laurea magistrale in *Economics and communication for management and innovation* in partenariato con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

È stato componente della Commissione CRUI "Bilancio e gestione economica e finanziaria delle Università". È componente di comitati scientifici di riviste internazionali, tra le quali *International Journal of Business Competition and Growth*, *Management Control*, *International Journal of Management and Enterprise Development*, *International Journal of Business Environment*, *Journal of Business Economics and Management*.

È socio delle seguenti comunità accademico-scientifiche: AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale), SISR (Società Italiana di Storia della Ragioneria) e SIDREA (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale).

Ha partecipato in qualità di relatore a oltre 170 convegni e seminari scientifici a livello nazionale ed europeo. Ha pubblicato oltre 70 contributi tra articoli e monografie scientifiche con editori nazionali e internazionali in ambito di trasferimento

tecnologico universitario e spin-off, di dinamiche di accounting e di performance economico-finanziarie, innovative e sociali, come pure di corporate governance di PMI, imprese start-up e technology-based, anche con riferimento a modelli aziendali orientati alla sostenibilità.